DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 12/2005.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 18 marzo 2005,

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961, con il quale l'*ex* Ente Autonomo Esposizione Universale di Roma (EUR) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 304 nonché il decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in data 15 marzo 2000 di trasformazione dell'Ente Autonomo Esposizione Universale di Roma in società per azioni con la denominazione di «EUR S.p.A.»;

visto il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato dell'EUR S.p.A. al 31 dicembre 2003, le relazioni della società di revisione, del Collegio sindacale e la relazione sulla gestione del Presidente del Consiglio d'Amministrazione;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione dott. Salvatore Nottola e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società per l'esercizio 2003;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio d'esercizio e consolidato – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio d'esercizio e consolidato dell'EUR S.p.A. al 31 dicembre 2003 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE — *Salvatore Nottola*

PRESIDENTE — *Luigi Schiavello*

Depositata in Segreteria il 24 marzo 2005.

IL DIRIGENTE SUPERIORE

(Dott. Cataldo Potenzi)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'E.U.R. S.P.A. (GIÀ ENTE AUTONOMO ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI ROMA) PER L'ESERCIZIO 2003

SOMMARIO

1. Premessa ..... *Pag.* 13

2. Ordinamento e fini ..... » 14

3. Organi e struttura organizzativa interna ..... » 16

4. Attività istituzionali ..... » 19

5. La situazione fiscale ..... » 25

6. Risorse umane ..... » 27

7. Gestione ..... » 30

8. La società controllata EURNETCYTY S.p.a., ora EUR-FACILITY S.p.a. ..... » 47

9. Il bilancio consolidato ..... » 50

10. Conclusioni ..... » 56

PAGINA BIANCA

1 – Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'EUR S.p.A. (già Ente autonomo Esposizione Universale di Roma) per l'esercizio 2003, dando altresì notizia degli eventi salienti intervenuti sino alla data corrente [1].

Il D.L.vo 17 agosto 1999, n. 304 (trasformazione dell'Ente EUR in società per azioni) ha precisato che all'atto della costituzione della S.p.A. il capitale sociale fosse attribuito al Ministero del Tesoro (90%) e al Comune di Roma (10%).

Per le questioni per le quali non si sono verificati mutamenti si fa rinvio alle relazioni precedenti.

La società è sottoposta, con D.P.R. 11 marzo 1961, al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259/1958.

---

[1] La Corte ha già riferito in merito alla gestione finanziaria dell'Ente in parola fino all'anno 2002. Per le relazioni sui precedenti esercizi vedasi, da ultimo, la determinazione n. 17/04 in data 26 marzo 2004 – esercizio 2002 – Atti parlamentari, XIV Leg., Doc. V/12.

2 – Ordinamento e fini

L'EUR S.p.A. è stata costituita, come è noto, a seguito della trasformazione in società per azioni dell'Ente Autonomo Esposizione Universale di Roma che venne istituito con legge 26 novembre 1936, n. 2147 al fine di predisporre lo svolgimento dell'esposizione universale prevista per il 1942.

La trasformazione dell'Ente disposta con il D.lgs. 17 agosto 1999, n. 304 non è stata diretta alla liquidazione del patrimonio dello stesso, ma per provvedere, in linea di continuità con l'Ente pubblico, che non aveva a sua volta carattere economico, all'espletamento di un'attività avente connotati spiccatamente pubblicistici, di tipo istituzionale.

A tale proposito giova ricordare che il patrimonio della società, ancorché trasformato in azioni, è sostanzialmente identico a quello di cui l'ente pubblico originario era titolare, detratte le sole opere di urbanizzazione che, per la loro natura e in quanto correlate ad un uso generale, già precedentemente inerivano al Comune di Roma.

Non vi è stato altresì alcun apporto di capitale privato essendo l'intero pacchetto azionario di pertinenza pubblica (10% del capitale sociale attribuito al Comune di Roma e il restante 90% al Ministero del Tesoro ora Economia e Finanze).

Per quanto riguarda i fini istituzionali della società si deve precisare che essi sono stati ridisegnati a seguito dell'approvazione del nuovo statuto, deliberato nell'assemblea straordinaria del 30 settembre 2004.

In proposito, l'art. 4 del vecchio statuto prevedeva che: "la Società ha come oggetto sociale principale la gestione e la valorizzazione del complesso dei beni di cui è titolare; nell'ambito di tali attività è compresa l'utilizzazione di iniziative nel campo congressuale, espositivo, artistico, sportivo e ricreativo, ivi inclusi i servizi connessi a dette attività. La Società può, ai sensi dell'art. 4 del Decreto legislativo n. 304 del 17 agosto 1999, stipulare convenzioni con il Comune di Roma per la gestione coordinata e integrata di servizi relativi alle aree ed al quartiere dell'Eur.

"La società può inoltre compiere, purchè in via strumentale per il raggiungimento dell'oggetto sociale, tutte le operazioni mobiliari e immobiliari e finanziarie utili ed opportune, nonché può assumere, sempre in via strumentale e non a scopo di collocamento, partecipazioni in altre società e/o enti costituiti o da costituire".

Il nuovo statuto, all'art. 4, recita:

"La società ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività:

(1) la gestione del complesso di beni di cui è titolare, al fine di massimizzarne la redditività nel rispetto comunque del particolare valore storico e artistico dei singoli beni. Nell'ambito di tali attività è compresa l'utilizzazione dei beni immobili per la promozione ovvero per l'organizzazione di iniziative nel campo congressuale, espositivo ed artistico, sportivo e ricreativo;

(2) la gestione coordinata e integrata di servizi nell'ambito di convenzioni stipulate con il Comune di Roma ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 304;

(3) la prestazione a favore delle società partecipate di servizi tecnico-amministrativi e di coordinamento, servizi promozionali e di marketing e attività per la soluzione dei problemi nelle aree finanziarie;

(4) la valorizzazione del complesso di beni di cui è titolare, anche attraverso l'attività di costruzione ed alienazione di singoli beni e successivo reinvestimento.

La società può inoltre svolgere attività di gestione, valorizzazione ed alienazione di beni immobili di proprietà di soggetti terzi, sia pubblici che privati.

In via strumentale, cioè per la migliore realizzazione degli obiettivi connessi all'esercizio delle attività di cui sopra, la società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, mobiliari, immobiliari e finanziarie ritenute utili, inclusa l'assunzione di partecipazioni in altre società e/o enti costituiti o da costituire ovvero in fondi immobiliari".

Dal raffronto fra i due testi emerge che con la nuova formulazione viene fornita una indicazione più dettagliata delle attività costituenti l'oggetto sociale, con estensione alla possibilità di gestire, valorizzare ed alienare non solo gli immobili di proprietà sociale ma anche di soggetti terzi, sia pubblici che privati.

Resta peraltro confermato che le attività istituzionali sono sempre finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della società che possono così riassumersi:

1. valorizzazione del patrimonio immobiliare (consolidamento ed incremento);
2. incremento della redditività delle superfici in locazione;
3. sviluppo dei servizi connessi;
4. iniziative nel campo congressuale, espositivo, artistico, sportivo e ricreativo.

EUR S.p.A. controlla la società EURFACILITY S.p.A. (già EURNETCITY S.p.A.) con una partecipazione che, al termine dell'esercizio di riferimento, era del 51%.

L'argomento sarà trattato nel capitolo 8.

3 – Organi e struttura organizzativa interna

La Società è amministrata dal Consiglio di Amministrazione, composto da sette membri (un presidente e sei consiglieri). Ad uno dei consiglieri sono state altresì conferite le funzioni di amministratore delegato.

In data 30 aprile 2003, in sede di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2002, l'Assemblea ordinaria ha proceduto alla nomina del nuovo Consiglio d'Amministrazione sulla base dei nominativi indicati dai due azionisti pubblici (Ministero dell'Economia e Comune di Roma).

Nella stessa seduta del 30 aprile 2003 sono stati nominati i componenti del Collegio sindacale seguendo la stessa procedura (Artt. 13 e 21 Statuto).

A seguito delle dimissioni di un consigliere nel mese di settembre 2003 e dello stesso presidente nel gennaio 2004, il Consiglio d'Amministrazione è stato reintegrato con la cooptazione di due nuovi consiglieri , uno dei quali è stato nominato presidente nella seduta del 2 febbraio 2004.

Nel prospetto che segue si evidenziano i compensi nel complesso spettanti agli organi di amministrazione e di controllo posti a raffronto con quelli dell'esercizio 2002.

(in euro)

	2002	**2003**	**Var. %**
Presidente del Consiglio di Amm.ne	183.833	216.857	+18,0
Amministratore Delegato	54.719	124.684	+127,8
Membri del Consiglio di Amm.ne	138.307	101.899	-26,3
Collegio Sindacale	87.838	83.379	-5,1

Non è previsto il gettone di presenza per il magistrato della Corte dei conti delegato al controllo.

Si è conclusa l'attività volta a ridisegnare l'organizzazione interna e a rafforzare il controllo di gestione, con la presentazione al Consiglio d'Amministrazione di un documento sulla "Nuova organizzazione di EUR S.p.A." approvato il 15 dicembre 2003.